

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS.GERVASO e PROTASO in MACHERIO
COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"



DOMENICA 26 DICEMBRE 2021
S. STEFANO, PRIMO MARTIRE



**“Dio attende con pazienza
che io voglia infine acconsentire
ad amarlo....**

**Il tempo è questa attesa.
Il tempo è l’attesa di Dio
che mendica il nostro amore”.**

(S. Weil)

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 1° GENNAIO 2022

Dialogo fra generazioni, educazione e lavoro: strumenti per edificare una pace duratura

1. «Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace» (Is 52,7).

Le parole del profeta Isaia esprimono la consolazione, il sospiro di sollievo di un popolo esiliato, sfinito dalle violenze e dai soprusi, esposto all'indegnità e alla morte. Su di esso il profeta Baruc si interroga:

«Perché ti trovi in terra nemica e sei diventato vecchio in terra straniera? Perché ti sei contaminato con i morti e sei nel numero di quelli che scendono negli inferi?». Per questa gente, l'avvento del *messaggero di pace* significava la speranza di una rinascita dalle macerie della storia, l'inizio di un futuro luminoso.

Ancora oggi, il *cammino della pace*, che San Paolo VI ha chiamato col nuovo nome di *sviluppo integrale*, rimane purtroppo lontano dalla vita reale di tanti uomini e donne e, dunque, della famiglia umana, che è ormai del tutto interconnessa. Nonostante i molteplici sforzi mirati al dialogo costruttivo tra le nazioni, si amplifica l'assordante rumore di guerre e conflitti, mentre avanzano malattie di proporzioni pandemiche, peggiorano gli effetti del cambiamento climatico e del degrado ambientale, si aggrava il dramma della fame e della sete e continua a dominare un modello economico basato sull'individualismo più che sulla condivisione solidale. Come ai tempi degli antichi profeti, anche oggi il grido dei poveri e della terra non cessa di levarsi per implorare giustizia e pace.

In ogni epoca, la pace è insieme



dono dall'alto e frutto di un impegno condiviso. C'è, infatti, una "architettura" della pace, dove intervengono le diverse istituzioni della società, e c'è un "artigianato" della pace che coinvolge ognuno di noi in prima persona. Tutti possono collaborare a edificare un mondo più pacifico: a partire dal proprio cuore e dalle relazioni in famiglia, nella società e con l'ambiente, fino ai rapporti fra i popoli e fra gli Stati.

Vorrei qui proporre *tre vie* per la costruzione di una pace duratura. Anzitutto, il *dialogo tra le generazioni*, quale base per la realizzazione di progetti condivisi. In secondo luogo, *l'educazione*, come fattore di libertà, responsabilità e sviluppo. Infine, *il lavoro* per una piena realizzazione della dignità umana. Si tratta di tre elementi imprescindibili per «dare vita ad un patto sociale», senza il quale ogni progetto di pace si rivela inconsistente.

2. Dialogare fra generazioni per edificare la pace

In un mondo ancora stretto dalla morsa della pandemia, che troppi problemi ha causato, «alcuni provano a fuggire dalla realtà rifugiandosi in mondi privati e altri la affrontano con violenza distruttiva, ma tra l'indifferenza egoista e la protesta violenta c'è un'opzione sempre possibile: il dialogo. Il dialogo tra le generazioni».

Ogni dialogo sincero, pur non privo di una giusta e positiva dialettica, esige sempre una fiducia di base tra gli interlocutori. Di questa fiducia reciproca dobbiamo tornare a riappropriarci! L'attuale crisi sanitaria ha amplificato per tutti il senso della solitudine e il ripiegarsi su sé stessi. Alle solitudini degli anziani si accompagna nei giovani il senso di impotenza e la mancanza di un'idea condivisa di futuro. Tale crisi è certamente dolorosa. In essa, però, può esprimersi anche il meglio delle persone. Infatti, proprio durante la pandemia abbiamo riscontrato, in ogni parte del mondo, testimonianze generose di compassione, di condivisione, di solidarietà.

Dialogare significa ascoltarsi, confrontarsi, accordarsi e camminare insieme. Favorire tutto questo tra le generazioni vuol dire dissodare il terreno duro e sterile del conflitto e dello scarto per

coltivarvi i semi di una pace duratura e condivisa.



Mentre lo sviluppo tecnologico ed economico ha spesso diviso le generazioni, le crisi contemporanee rivelano l'urgenza della loro alleanza. Da un lato, i giovani hanno bisogno

dell'esperienza esistenziale, sapienziale e spirituale degli anziani; dall'altro, gli anziani necessitano del sostegno, dell'affetto, della creatività e del dinamismo dei giovani.

Le grandi sfide sociali e i processi di pacificazione non possono fare a meno del dialogo tra i custodi della memoria – gli anziani – e quelli che portano avanti la storia – i giovani –; e neanche della disponibilità di ognuno a fare spazio all'altro, a non pretendere di occupare tutta la scena perseguendo i propri interessi immediati come se non ci fossero passato e futuro. La crisi globale che stiamo vivendo ci indica nell'incontro e nel dialogo fra le generazioni la forza motrice di una politica sana, che non si accontenta di amministrare l'esistente «con rattoppi o soluzioni veloci», ma che si offre come forma eminente di amore per l'altro, nella ricerca di progetti condivisi e sostenibili.

Se, nelle difficoltà, sapremo praticare questo dialogo intergenerazionale «potremo essere ben radicati nel presente e, da questa posizione, frequentare il passato e il futuro: frequentare il passato, per imparare dalla storia e per guarire le ferite che a volte ci condizionano; frequentare il futuro, per alimentare l'entusiasmo, far germogliare i sogni, suscitare profezie, far fiorire le speranze. In questo modo, uniti, potremo imparare gli uni dagli altri». Senza le radici, come potrebbero gli alberi crescere e produrre frutti?

Basti pensare al tema della cura della nostra casa comune. L'ambiente stesso, infatti, «è un prestito che ogni generazione riceve e deve trasmettere alla generazione successiva». Vanno perciò apprezzati e incoraggiati i tanti giovani che si stanno impegnando per un mondo più giusto e attento a salvaguardare il creato, affi-

dato alla nostra custodia. Lo fanno con inquietudine e con entusiasmo, soprattutto con senso di responsabilità di fronte all'urgente cambio di rotta, che ci impongono le difficoltà emerse dall'odierna crisi etica e socio-ambientale.

D'altronde, l'opportunità di costruire assieme percorsi di pace



non può prescindere dall'educazione e dal lavoro, luoghi e contesti privilegiati del dialogo intergenerazionale. È l'educazione a fornire la grammatica del dialogo tra le generazioni ed è nell'esperienza del lavoro che uo-

mini e donne di generazioni diverse si ritrovano a collaborare, scambiando conoscenze, esperienze e competenze in vista del bene comune.

3. L'istruzione e l'educazione come motori della pace

Negli ultimi anni è sensibilmente diminuito, a livello mondiale, il bilancio per l'istruzione e l'educazione, considerate spese piuttosto che investimenti. Eppure, esse costituiscono i vettori primari di uno sviluppo umano integrale: rendono la persona più libera e responsabile e sono indispensabili per la difesa e la promozione della pace. In altri termini, istruzione ed educazione sono le fondamenta di una società coesa, civile, in grado di generare speranza, ricchezza e progresso.

Le spese militari, invece, sono aumentate, superando il livello registrato al termine della "guerra fredda", e sembrano destinate a crescere in modo esorbitante.

È dunque opportuno e urgente che quanti hanno responsabilità di governo elaborino politiche economiche che prevedano un'inversione del rapporto tra gli investimenti pubblici nell'educazione e i fondi destinati agli armamenti. D'altronde, il perseguimento di un reale processo di disarmo internazionale non può che arrecare grandi benefici allo sviluppo di popoli e nazioni, liberando risorse finanziarie da impiegare in maniera più appropriata per la salute, la scuola, le infrastrutture, la cura del territorio

e così via.

Auspicio che all'investimento sull'educazione si accompagni un più consistente impegno per promuovere la cultura della cura. Essa, di fronte alle fratture della società e all'inerzia delle istituzioni, può diventare il linguaggio comune che abbatte le barriere e costruisce ponti. «Un Paese cresce quando dialogano in modo costruttivo le sue diverse ricchezze culturali: la cultura popolare, la cultura universitaria, la cultura giovanile, la cultura artistica e la cultura tecnologica, la cultura economica e la cultura della famiglia, e la cultura dei media». È dunque necessario forgiare un nuovo paradigma culturale, attraverso «un patto educativo globale per e con le giovani generazioni, che impegni le famiglie, le comunità, le scuole e le università, le istituzioni, le religioni, i governanti, l'umanità intera, nel formare persone mature». Un patto che promuova l'educazione all'ecologia integrale, secondo un modello culturale di pace, di sviluppo e di sostenibilità, incentrato sulla fraternità e sull'alleanza tra l'essere umano e l'ambiente.

Investire sull'istruzione e sull'educazione delle giovani generazioni è la strada maestra che le conduce, attraverso una specifica preparazione, a occupare con profitto un giusto posto nel mondo del lavoro.

4. Promuovere e assicurare il lavoro costruisce la pace

Il lavoro è un fattore indispensabile per costruire e preservare la pace. Esso è espressione di sé e dei propri doni, ma anche impegno, fatica, collaborazione con altri, perché si lavora sempre con o per qualcuno. In questa prospettiva marcatamente sociale, il lavoro è il luogo dove impariamo a dare il nostro contributo per un mondo più vivibile e bello.

La pandemia da Covid-19 ha aggravato la situazione del mondo del lavoro, che stava già affrontando molteplici sfide. Milioni di attività economiche e produttive sono fallite; i lavoratori precari sono sempre più vulnerabili; molti di



coloro che svolgono servizi essenziali sono ancor più nascosti alla coscienza pubblica e politica; l'istruzione a distanza ha in molti casi generato una regressione nell'apprendimento e nei percorsi scolastici. Inoltre, i giovani che si affacciano al mercato professionale e gli adulti caduti nella disoccupazione affrontano oggi prospettive drammatiche.

In particolare, l'impatto della crisi sull'economia informale, che spesso coinvolge i lavoratori migranti, è stato devastante. Molti di loro non sono riconosciuti dalle leggi nazionali, come se non esistessero; vivono in condizioni molto precarie per sé e per le loro famiglie, esposti a varie forme di schiavitù e privi di un sistema di *welfare* che li protegga. A ciò si aggiunga che attualmente solo un terzo della popolazione mondiale in età lavorativa gode di un sistema di protezione sociale, o può usufruirne solo in forme limitate. In molti Paesi crescono la violenza e la criminalità organizzata, soffocando la libertà e la dignità delle persone, avvelenando l'economia e impedendo che si sviluppi il bene comune. La risposta a questa situazione non può che passare attraverso un ampliamento delle opportunità di lavoro dignitoso.

Il lavoro infatti è la base su cui costruire la giustizia e la solidarietà in ogni comunità. Per questo, «non si deve cercare di sostituire sempre più il lavoro umano con il progresso tecnologico: così facendo l'umanità danneggerebbe sé stessa. Il lavoro è una necessità, è parte del senso della vita su questa terra, via di maturazione, di sviluppo umano e di realizzazione personale». Dobbiamo unire le idee e gli sforzi per creare le condizioni e inventare soluzioni, affinché ogni essere umano in età lavorativa abbia la possibilità, con il proprio lavoro, di contribuire alla vita della famiglia e della società.

È più che mai urgente promuovere in tutto il mondo condizioni lavorative decenti e dignitose, orientate al bene comune e alla salvaguardia del creato. Occorre assicurare e sostenere la libertà delle iniziative imprenditoriali e, nello stesso tempo, far crescere una rinnovata responsabilità sociale, perché il profitto non sia l'unico criterio-guida.

In questa prospettiva vanno stimulate, accolte e sostenute le ini-

ziative che, a tutti i livelli, sollecitano le imprese al rispetto dei diritti umani fondamentali di lavoratrici e lavoratori, sensibilizzando in tal senso non solo le istituzioni, ma anche i consumatori, la società civile e le realtà imprenditoriali. Queste ultime, quanto più sono consapevoli del loro ruolo sociale, tanto più diventano luoghi in cui si esercita la dignità umana, partecipando così a loro volta alla costruzione della pace. Su questo aspetto la politica è chiamata a svolgere un ruolo attivo, promuovendo un giusto equilibrio tra libertà economica e giustizia sociale. E tutti coloro che operano in questo campo, a partire dai lavoratori e dagli imprenditori cattolici, possono trovare sicuri orientamenti nella *dottrina sociale della Chiesa*.

Cari fratelli e sorelle! Mentre cerchiamo di unire gli sforzi per uscire dalla pandemia, vorrei rinnovare il mio ringraziamento a quanti si sono impegnati e continuano a dedicarsi con generosità e responsabilità per garantire l'istruzione, la sicurezza e la tutela dei diritti, per fornire le cure mediche, per agevolare l'incontro tra familiari e ammalati, per garantire sostegno economico alle persone indigenti o che hanno perso il lavoro. E assicuro il mio ricordo nella preghiera per tutte le vittime e le loro famiglie.

Ai governanti e a quanti hanno responsabilità politiche e sociali, ai pastori e agli animatori delle comunità ecclesiali, come pure a tutti gli uomini e le donne di buona volontà, faccio appello affinché insieme camminiamo su queste tre strade: il dialogo tra le generazioni, l'educazione e il lavoro. Con coraggio e creatività. E che siano sempre più numerosi coloro che, senza far rumore, con umiltà e tenacia, si fanno giorno per giorno artigiani di pace. E che sempre li preceda e li accompagni la benedizione del Dio della pace!



Francesco



Ci augurano un sereno Natale ...



Saludos navideños

Saludos navidenos

Don Tommaso manda un saluto e un grande abbraccio a tutti e un ringraziamento particolare a coloro che sempre sostengono la sua missione.



*Merry Christmas and a Happy New
year 2022*

Merry Christmas

Father Nathi Lobi ci invita a ricordare che, nonostante il difficile momento che tutto il mondo vive, Gesù è nato per noi e per tutti, per la nostra salvezza.

www.avsi.org



People for development

In occasione della
campagna *Tende* 2021-2022

**Lo sviluppo sei tu
Il tempo del coraggio**

i volontari AVSI invitano alla

GRAN TOMBOLATA



Lo sviluppo sei tu - Il tempo del coraggio

Lo sviluppo è nelle tue mani, lo sviluppo sei tu, e nello stesso tempo lo sviluppo siamo noi. Perché dipende da persone consapevoli della loro dignità e della loro responsabilità, che si mettono insieme per aiutarsi, aiutare gli altri e costruire il bene comune.

. Haiti. Il coraggio di un nuovo inizio

. Uganda. Con il Meeting Point International e le scuole Luigi Giussani a Kampala

. Italia. Con le famiglie italiane impoverite dalla crisi

. Libano. La proposta dei giardini di comunità e il centro Fada2i

. America Latina. La sfida educativa con CREN, Fundacion Sembrar e Creemos Dijo

Giovedì'
6 Gennaio 2022

ore 15

in presenza
presso **SALONE MAZZUCCONI**
Oratorio Maschile Biassono
(Posti disponibili solo 90)
obbligo

★ Super Green Pass e mascherina

.....
Eventuale possibilità di seguire in
diretta sulla piattaforma ZOOM

**Le cartelle per giocare
saranno disponibili presso un
banchetto in fondo alla Chiesa al
termine delle Messe di
DOMENICA 2 gennaio e
GIOVEDÌ' 6 gennaio**



**Il ricavato delle offerte sarà devoluto a
sostegno dei progetti della Campagna Tende**

I volontari AVSI di Biassono



LA VIA DELLA BELLEZZA

VISITA GUIDATA AL MUSEO DIOCESANO

C. M. MARTINI DI MILANO

Corso di Porta Ticinese, 95—Milano

DOMENICA 2 GENNAIO 2022

Iscrizioni entro il 28 dicembre
presso le segreterie della Comunità
Pastorale fino ad esaurimento posti

Biassono: 039 2752502 (sino al 23, poi
chiamare la segreteria di Macherio)

Macherio: 039 2014487

Sovico: 039 2013242

Costo 10 euro compreso di ingresso e guida

Ritrovo presso il Museo Diocesano alle ore 15.15

oppure con auto propria alle ore 14.00 presso

Il parcheggio "dei Combattenti" a Macherio

Obbligatorio il green pass

*Tiziano Vecellio, Annunciazione ,
dal Museo e Real Bosco di Capodimonte, Napoli
Proveniente dalla chiesa di San Domenico Maggiore, Napoli
Patrimonio del Fondo Edifici di Culto amministrato dal Ministero dell'Interno*



**Centro Culturale
Don Ettore Passamonti
Biassono**



BRIGIANZA CLASSICA DIVENTA MAGGIORENNE XVIII EDIZIONE

Ad
Emilia Fadini

ANNO 2021

I CONCERTI
SVELATI



INGRESSO CON
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

DIREZIONE ARTISTICA
M.^a GIORGIO MATTEOLI

Mercoledì 29 DICEMBRE ore 20:45
MACHERIO (MB) Cinepax
Via Milano, 23

"MUSICHE DA FILM - POLVERE DI STELLE"

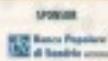
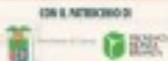
Le più belle colonne sonore eseguite per flauto traverso e pianoforte su musiche di: *Rota, Morricone, Verdi, Mascagni, Marcello, Bizet*. Protagonista un flautista di eccezione: *Stefano Maffizzoni*, solista nelle più prestigiose sale da concerto del mondo come la *Main Hall* del *Concertgebouw* di Amsterdam, la *Golden Hall* del *Musikverein* di Vienna, la *Großer Saal* del *Mozarteum* di Salisburgo, la *Filarmonica* di Berlino, la *Smetana Hall* di Praga, la *Guangdong Xinghai Symphony Hall*, la *Concert Hall Bulgaria*, la *Hercules Hall*, e con prestigiosissime orchestre, fra cui ricordiamo i *Berliner Symphoniker*.

DUO MAFFIZZONI - GIANCHETTA (Italia)

Stefano Maffizzoni - flauto
Gloria Gianchetta - pianoforte

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria.

Per prenotare telefonare al numero 335.5461501 dal lunedì prima del concerto dalle 8 alle 20.
In ottemperanza alle nuove norme di sicurezza si avvisa che: **per accedere ai concerti è necessario presentare il Green Pass**. Si prega di presentarsi 30 minuti prima del concerto (evitando assembramenti) provvisti di propria mascherina.



Si segnalano tutti i Comuni e gli Enti che vogliono di aderire alle Rassegne e i beneficiari che operano in Musica e B.C. (Balletto).
Presentazione realizzata in collaborazione con il Comune di Macherio (MB) e gestita da una struttura privata del territorio. La prenotazione deve necessariamente avvenire dal sito e il prezzo di gestione presenta il costo di gestione, incluso di diritti, norme di sicurezza e biglietti e così. In caso di mancato o ridotto partecipazione di dare sempre il diritto di essere presentati al rappresentante il prezzo di gestione di 30 euro prima del concerto.
In caso di non partecipazione presentarsi il giorno precedente.



Il Corpo Musicale
"G. Verdi"
di Macherio

invita la cittadinanza al

"Concerto dell'Epifania"

Giovedì



6 gennaio 2022
ore 16:30

CINEPAX
Via Milano, 21 - Macherio

Ingresso gratuito
con obbligo di Green Pass

Vi aspettiamo numerosi!

Il Direttore Artistico
M' Enea Bezzi

Il Presidente
Giuseppe Cecchetti

www.bandamacherio.it

ORARIO SANTE MESSE

VENERDÌ 31 DICEMBRE - CAPODANNO

BIASSONO

MACHERIO

SOVICO

Ore 17,30: TE DEUM

Ore 18,30: TE DEUM

Ore 18,00: TE DEUM

SABATO 1 GENNAIO 2022 - CIRCONCISIONE DEL SIGNORE

BIASSONO

MACHERIO

SOVICO

Ore 7,30

Ore 8,00

Ore 9,00

Ore 9,00

Ore 10,30

Ore 10,30

Ore 10,15

Ore 18,30

Ore 18,00

Ore 11,30

Ore 17,30

DOMENICA 2 GENNAIO

BIASSONO

MACHERIO

SOVICO

Ore 7,30

Ore 8,00

Ore 9,00

Ore 9,00

Ore 10,30

Ore 10,30

Ore 10,15

Ore 18,30

Ore 18,00

Ore 11,30

Ore 17,30

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO - VIGILIA DELL'EPIFANIA

BIASSONO

MACHERIO

SOVICO

Ore 17,30

Ore 18,30

Ore 18,00

GIOVEDÌ 6 GENNAIO - EPIFANIA DEL SIGNORE

BIASSONO

MACHERIO

SOVICO

Ore 7,30

Ore 8,00

Ore 9,00

Ore 9,00

Ore 10,30

Ore 10,30

Ore 10,15

Ore 18,30

Ore 18,00

Ore 11,30

Ore 17,30

Riceviamo
la luce di
Gesù

in cammino
con i Santi Magi

**INCONTRO DI PREGHIERA
PER BAMBINI,
RAGAZZI
E FAMIGLIE.**

**VIVREMO ANCHE QUEST'ANNO IL MOMENTO DELLA
CAREZZA A GESÙ BAMBINO PER IMITARE COSÌ I SANTI
MAGI**

**ORE 15.30 IN CHIESA PARROCCHIALE
A SEGUIRE MERENDA IN ORATORIO**

**SARÀ L'OCCASIONE PER RESTITUIRE I SALVADANAI
DELL'AVVENTO A FAVORE DI HAITI**

E

PER RACCOGLIERE LE OFFERTE PER L'INFANZIA MISSIONARIA

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

SABATO 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE Is 8,23b-9,6a; Sal 95; Eb 1,1-8a; Lc 2,1-14	8.00	S. Messa dell'Aurora – Colombo Francesco
	10.30	S. Messa solenne
	18.30	S. Messa
DOMENICA 26 DICEMBRE II Giorno dell'Ottava di Natale S. Stefano At 6,8-7,2a.7,51-8,4; Sal 30; 2 Tm 3,16-4,8; Mt 17,24-27	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa - Brambilla Gianni
	18.30	S. Messa - Zappa Stefano
LUNEDÌ 27 DICEMBRE III Giorno dell'Ottava di Natale S. Giovanni, apostolo ed evangelista 1Gv 1,1-10; Sal 96; Rm 10,8c-15; Gv 21,19c-24 <i>Antifonale pag. 3</i>	9.00	S. Messa - Andreoni Faustina e famiglia
MARTEDÌ 28 DICEMBRE IV Giorno dell'Ottava di Natale Ss. Innocenti, martiri Ger 31,15-18.20; Sal 123; Rm 8,14-21; Mt 2,13b-18 <i>Antifonale pag. 4</i>	9.00	S. Messa - Fiora e Gregorio
MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE V Giorno dell'Ottava di Natale S. Tommaso Becket Mi 4,1-4;Sal 95; 1Cor 1,1-10; Mt 2,19-23 <i>Antifonale pag. 5</i>	9.00	S. Messa - fra Silvestro, Gianni, Ancilla e Iginio Arosio

<p>GIOVEDÌ 30 DICEMBRE VI Giorno dell'Ottava di Natale Mi 4,6-8; Sal 95; 2Cor 1,1-7; Lc 11,27b-28 <i>Antifonale pag. 6</i></p>	<p>9.00</p>	<p>S. Messa - Francesca ed Ermelinda</p>
<p>VENERDÌ 31 DICEMBRE VII Giorno dell'Ottava di Natale S. Silvestro I, papa Mi 5,2-4a; Sal 95; Gal 1,1-5; Lc 2,33-35 <i>Antifonale pag. 7</i></p>	<p>18.30</p>	<p>S. Messa con canto del Te Deum</p>
<p>SABATO 1 GENNAIO OTTAVA DEL NATALE NELLA CIRCONCIS- SIONE DEL SIGNORE Nm 6,22-27; Sal 66; Fil 2,5-11; Lc 2,18-21</p>	<p>8.00</p>	<p>S. Messa</p>
	<p>10.30</p>	<p>S. Messa - Tremolada Alberto</p>
	<p>18.30</p>	<p>S. Messa</p>
<p>DOMENICA 2 GENNAIO Dopo l'Ottava del Natale del Signore Sir 24,1-12; Sal 147; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22</p>	<p>8.00</p>	<p>S. Messa</p>
	<p>10.30</p>	<p>S. Messa - Vitagliani Giulio e Meregalli Wilma</p>
	<p>18.30</p>	<p>S. Messa</p>

La segreteria parrocchiale rimarrà chiusa dal 29 dicembre al 7 gennaio.

Il Centro d'Ascolto Caritas sarà aperto giovedì 30 dicembre dalle ore 10.00 alle 11.00.

Parrocchia e Centro d'Ascolto ringraziano:

*** gli organizzatori della mostra 3D che hanno donato € 400 a favore degli "ultimi"**

*** la scuola elementare A. Manzoni che, in occasione del Natale, ha raccolto e donato generi alimentari**



AI GENITORI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE DI 2ª ELEMENTARE

Proposta di Introduzione al Cammino di Catechesi

Carissimi Genitori,

con questa lettera vogliamo raggiungere tutti i papà e le mamme che hanno i figli nati nell' anno 2014.

Il nostro "Cuore" e quello dei nostri ragazzi, desidera "qualcosa" di grande, perchè la Felicità possa segnare il cammino di ogni giorno.

L'esperienza cristiana vuole proprio essere questo Dono: il Dono della Presenza di Gesù, perchè il cuore di ogni uomo possa trovare quello che cerca.

Il 'metodo' è quello di Gesù, che sempre propone un cammino insieme, dove l'Amicizia aiuta a comprendere "Chi" è Lui, e quello che nella nostra vita fa accadere.

Così vorremmo iniziare, dopo mesi di attesa, questo cammino anche con i vostri figli.

I protocolli sanitari, permettono gli incontri di catechesi "in presenza" con i nostri ragazzi, ovviamente nel rispetto di tutte le norme di sicurezza richieste.

Di tutto questo vorremmo parlarne insieme, invitandovi **all'INCONTRO PER I GENITORI CHE SARA': LUNEDÌ 17/1/2022 ALLE ORE 21.00 IN CHIESA PARROCCHIALE.**

Per chi non potrà essere presente quella sera,

lo stesso incontro si ripeterà nella Chiesa di Sovico il Martedì 18/1/2022

e nella Chiesa di Biassono il 19/1/2022

sempre alle ore 21.

Le iscrizioni al cammino, ovviamente, si riceveranno nella propria Parrocchia.

I moduli di iscrizione saranno consegnati la sera dell'incontro genitori,

e saranno da riconsegnare entro il 4 Febbraio 2022

in segreteria dell'Oratorio.

* Il giorno di catechismo sarà il mercoledì dalle ore 16.30 in Oratorio S. Carlo, secondo una cadenza quindicinale (fino al termine della 2ª classe). Questo per agevolare coloro che dovessero aver già preso impegni sportivi (accordandosi se possibile con gli allenatori per l'alternanza piuttosto che per uscite anticipate)

- **II PRIMO INCONTRO SARÀ MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO 2022**

* Ricordiamo che all'atto di Iscrizione va allegato il certificato di Battesimo per tutti i ragazzi/e che non sono stati battezzati nella nostra Parrocchia. (Senza questo certificato non sarà possibile la Celebrazione dei Sacramenti dei nostri bambini/e)

Grazie di cuore,

sentiteci sempre vicini anche nella fatica di questo tempo.

Don Ivano, don Matteo e gli altri sacerdoti della Comunità Pastorale

L'ORATORIO sarà aperto alla frequentazione con il consueto controllo all'ingresso:

*martedì e giovedì ore 16.30 - 18.00

*sabato e domenica ore 15.00 - 18.00

Vi aspettiamo numerosi!!!



CATECHESI ANNO 2021-2022

GIORNI E ORARI DEGLI INCONTRI

INIZIAZIONE CRISTIANA - Responsabile: Don Matteo



* Martedì ore 17.00 -18.00: **5^a ELEMENTARE**

* Giovedì ore 17.00 -18.00: **3^a ELEMENTARE**

* Ogni DUE DOMENICHE dopo la MESSA DELLE 10.30: **4^a ELEMENTARE**

* Mercoledì ore 16.30 -18.00: **2^a ELEMENTARE**

PASTORALE GIOVANILE - Responsabile: Don Simone

* Giovedì ore 18.30-19.30: **PRE-ADOLESCENTI (1-2-3 MEDIA)**,
a Macherio

* Venerdì ore 20.45 - 22.30: **ADOLESCENTI (1-3 SUPERIORE)**,
a Sovico

* UNA DOMENICA AL MESE: **ANIMATORI (1-5 SUPERIORE)**,
a Macherio

* Mercoledì ore 21.00: **18-19ENNI**, a Biassono

* Mercoledì ore 21.00: **GIOVANI**, a Biassono



ADULTI

Verrà proposta:

* **CATECHESI SULLA PASSIONE**, nei **MERCOLEDÌ** di **QUARESIMA**,
presso la Chiesa di BIASSONO.

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Dal 29 gennaio al 17 febbraio 2022

Programma e iscrizione presso la segreteria parrocchiale

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.30 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	7.30	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ** dalle 9.30 alle 10.30. Al termine Benedizione Eucaristica.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: è aperta: martedì e giovedì: ore 16.30- 18.00;
sabato (ogni due sabati): ore 14.45 - 16.00; domenica: ore 15.00 - 18.00
tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810**